



Portale Cattedrale di Concordia Sagittaria

**Dioresi di Concordia-Pordenone**

**ALLA PORTA DEL**

**Ufficio Caritas & Ufficio Catechistico**

**Per i bambini, le famiglie e le parrocchie**

**sussidio per l'Avvento**

**NATALE**

## ORA È TEMPO DI GIOIA

L'eco torna d'antiche valli,  
la sua voce non porta più  
ricordo di sommesse lacrime  
di esili in terre lontane.

*Ora è tempo di gioia  
non ve ne accorgete?*

*Ecco faccio una cosa nuova,  
nel deserto una strada aprirò.*

Come l'onda che sulla sabbia  
copre le orme e poi passa e va,  
così nel tempo si cancellano  
le ombre scure del lungo inverno.

*Ora è tempo di gioia...*

Fra i sentieri dei boschi il vento  
con i rami ricomporrà  
nuove armonie che trasformano  
i lamenti in canti di festa.

*Ora è tempo di gioia...*

*Questo canto d'Avvento ben si presta ad essere il leit-motiv del sussidio "Alla porta del Natale": può venir imparato dai bambini durante gli incontri di catechesi arricchendo il momento di preghiera e poi essere cantato insieme alla comunità durante la Santa Messa domenicale.*



«Ogni volta che inauguro un lavoro, nella mia mente riaffiorano visioni e ricordi che ne hanno scandito le tappe». Guardando la porta di bronzo scolpita per la Cattedrale di Concordia-Pordenone.

«Vedo...

...la Trinità in Gloria lassù in alto. Un richiamo presente, anche ad ante aperte, per lo spettatore lontano come per me in treno: immateriale, impalpabile ma evidente. La rappresenterò con un bassorilievo negativo. ...Gesù che rivolge il conforto del suo volto a chi osserva più da vicino. Un effetto ottico che ti fa seguire dal suo sguardo quando cerchi i suoi occhi, anche se cammini.

... il volto del Padre, che invece, sarà percepito a fatica poiché come scrive S. Paolo "la ricerca di Dio procede a tentoni" (At 1-3,27).

... un problema. La figura centrale di Maria, Madre della Chiesa non può essere tagliata in due dall'apertura della porta: la lascerò intera, sarà una novità. ...tanta gente in questo pellegrinaggio. Devo mettere un po' d'ordine. Il gruppo di sinistra in alto guidato da Giovanni Paolo II sarà il gruppo conciliare. Dietro di lui i suoi predecessori e con loro anche Athenagora, il cardinale C. Costantini, il Dalai Lama, presenze di altre confessioni religiose; anche per loro è stata architettata la Gerusalemme Celeste.

... In alto a destra, guidati da San Pietro con in mano le chiavi della Chiesa universale i Martiri concordiesi incatenati e con il segno della decapitazione. Seguiranno Madre Teresa ed alcune consorelle, Padre M. Kolbe, la moglie di Lot che guarda indietro, ecc.;

...Paolo il Vecchio, capofila del gruppo inferiore di sinistra. Con lui, saranno riconoscibili, dai segni, Abramo ed Isacco, Dante e Beatrice, Einstein, Diogene, Cristoforo Colombo, Galileo;

... In basso a destra, accanto a Francesco e Chiara, Serafina Gregoris, Iacopone da Todi, Marco d'Aviano, Odorico da Pordenone, Savonarola, due carabinieri di Nassiriya ed altri guidati da Rufino Turranio. Certo non sarà semplice individuarli... penso che sarà così anche nell'aldilà»

Fiorenzo Bocci, lo scultore

Gesù,  
mi piacerebbe essere come San Francesco  
nell'amare Te ed ogni creatura.



Gesù,  
mi piacerebbe essere come Maria  
per consolare i miei amici  
quando hanno delle preoccupazioni.

Gesù,  
mi piacerebbe essere come Giovanni il Battista  
per portare un po' di speranza  
a tutti coloro che vivono nel buio.

Gesù,  
mi piacerebbe essere come Luca  
per mettere tutti i miei doni a servizio del tuo annuncio.

Gesù,  
mi piacerebbe essere come Elisabetta  
per accogliere con gioia ogni persona.

Gesù,  
mi piacerebbe essere tuo amico  
e dire a tutti con entusiasmo  
qual è il solo tesoro da custodire: Tu, Signore Gesù!

Allora davvero la luce del Natale  
brillerebbe ogni giorno dell'anno  
nel cuore dell'umanità!

### Ora è tempo di GIOIA



In questo giorno di Natale, Gesù mi invita a vedere  
nell'altro che mi sta accanto il dono più grande. Apprezza  
la possibilità di avere un po' tempo in più e approfittane  
per andare a trovare i tuoi cari (nonni, parenti lontani e soli...).

# ALLA PORTA DEL NATALE

L'11 ottobre 2012 si è ufficialmente aperto per tutta la Chiesa l'anno della fede. Il Papa ha così voluto dedicare in modo del tutto particolare un tempo alla riscoperta della gioia del credere, all'entusiasmo dell'annunciare, alla testimonianza della carità.

Prende spunto proprio da queste indicazioni contenute nel documento "Porta Fidei", il sussidio per l'Avvento 2012 pensato in collaborazione con la Caritas Diocesana. La proposta è di accompagnare i bambini dai 6 ai 10 anni in questo tempo di attesa a gustare la gioia dello stare con Gesù, l'entusiasmo di annunciarLo e la testimonianza della carità. Parolone da adulti, è vero, e infatti sono coinvolti nel percorso anche i genitori e la comunità: compagni di viaggio immancabili. Ma si sa che in quanto a gioia ed entusiasmo i bambini non sono secondi a nessuno: quindi perché non lasciarsi guidare da loro nel vivere con questi sentimenti autentici l'Avvento e guardare all'esempio dei Santi per comprendere come concretizzarli nel quotidiano?

Questa guida per il catechista si compone di più parti, complementari tra loro:



- un'attività da realizzare durante l'incontro di catechesi "affidata" ai bambini dal Santo incontrato (esempio: la prima settimana incontrano San Francesco che affida loro la realizzazione del presepe);



- un suggerimento per un canto per la Santa Messa;



- una pergamena con la preghiera per la famiglia (legata alla figura del Santo);

- una proposta Caritas per aprire la porta a situazioni diverse vicine e lontane.



I Santi che verranno incontrati sono:



San Francesco d'Assisi  
(prima domenica)

Santa Maria  
(8 dicembre)



San Giovanni Battista  
(seconda domenica)





San Luca Evangelista  
(terza domenica)

Santa Elisabetta  
(quarta domenica)



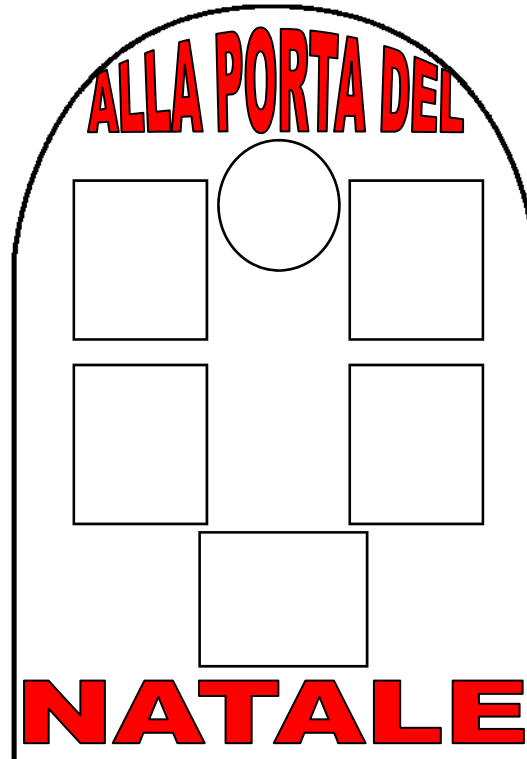
Sono scelti seguendo la liturgia della Parola del giorno, ad eccezione di San Francesco che è legato al presepe: segno che al centro di questo tempo d'attesa c'è il Signore Gesù.

Mentre i santi ci accompagnano lungo il cammino dell'Avvento all'incontro con Gesù, a Natale è Lui l'Incontro che si festeggia con gioia e si annuncia con entusiasmo dandone testimonianza.



Il sussidio si completa rendendo visibile il percorso e gli incontri che caratterizzano ogni settimana o festività attraverso un cartellone (qui sotto è riportato un fac-simile) a cui via via aggiungere le varie immagini (fino a realizzare l'immagine riportata sulla copertina di questa guida).

È inoltre disponibile un libretto con gli spartiti dei canti proposti.



## Canto per il giorno di Natale

### NOTTE DI LUCE

Notte di luce, colma è l'attesa!  
Notte di speranza: vieni, Gesù!  
Verbo del Padre, vesti il silenzio.

Rit. *Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù!*  
*Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù!*

Giorno d'amore, nuova alleanza!  
Giorno di salvezza: vieni, Gesù!  
Sposo fedele, vesti la carne. Rit.

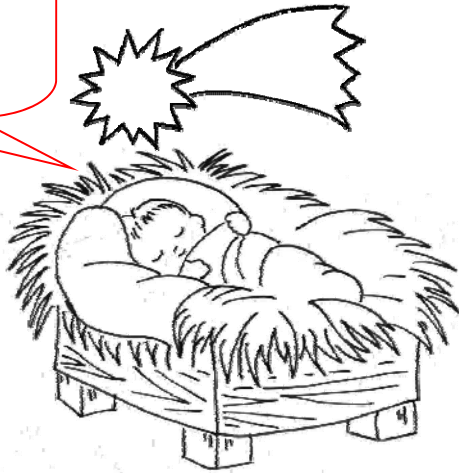
Alba di pace, Regno che irrompe!  
Alba di perdono: vieni, Gesù!  
Santo di Dio, vesti il peccato. Rit.



# NATALE

## 25 dicembre

RALLEGRATI!  
SONO NATO PER TE!  
TI VOGLIO BENE!



Al mercato di Natale, otto palline di vetro aspettavano pazientemente in una scatola che qualcuno le notasse. Erano tristi perché la gente preferiva le palline dorate e le ghirlande multicolori. Un giorno, una bambina, non più alta di un metro, si impossessò della scatola. Spaventate, le palline di vetro si aggrapparono le une alle altre per non finire a terra in mille pezzi...

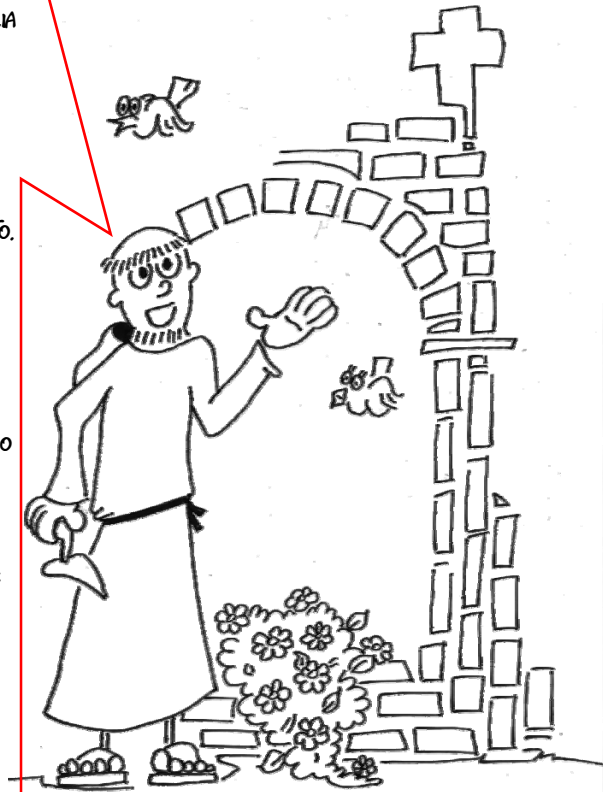
Tornata a casa, la bambina scrisse su ciascuna pallina un giorno della settimana con della tempera brillante, e sull'ottava pallina scrisse "Natale". Com'erano felici le palline di Natale con il loro nuovo vestito! La sera di Natale, vennero appese al lampadario del salone. Passarono tutte le feste di Natale vegliando, dal soffitto, su tutta la famiglia.

Dopo Natale, tutte le decorazioni vennero disfatte e sistemate in una scatola. Le palline di vetro rimasero appese al lampadario del salone... e ci sono ancora!

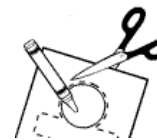
La mattina, quando un raggio di sole le illumina, o di notte, quando il lampadario è acceso, le palline di vetro disegnano un arcobaleno sul muro del salone. Così ricordano a tutta la famiglia che la luce di Natale brilla ogni giorno dell'anno.

SONO NATO AD ASSISI OTTO SECOLI FA E, ANCHE SE È TRASCORSO TANTISSIMO TEMPO, MI COMMUOVE PENSARE CHE QUALCUNO SI RICORDA ANCORA DI ME: FRANCESCO! SONO FIGLIO DI PIETRO DA BERNARDONE E DI... DI...  
...PROVATE A PENSARE IL NOME DI MIA MADRE... SI CHIAMAVA PICA! ERA BELLA, DOLCE ED AVEVA TANTA TANTA FEDE.  
IL BABBO VOLEVA INDIRIZZARMI VERSO UNA VITA DA COMMERCIANTE, MA IO AMAVO LA SEMPLICITÀ E LA NATURA.  
A 18 ANNI FUI FATTO CAVALIERE E LA MIA FAMIGLIA ORGANIZZÒ UNA GRAN FESTA.  
TUTTO IL PAESE MI LODAVA E A ME PIACEVA ESSERE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE DIVERTENDOMI CON I MIEI AMICI.  
NEL 1202 SCOPPIÒ UNA GUERRA TRA PERUGIA ED ASSISI.  
IO VENNI FATTO PRIGIONIERO PER UN ANNO E MI LIBERARONO SOLO PERCHÉ MI ERO AMMALATO. TORNAI A CASA MA DECISI DI CONTINUARE A FARE IL CAVALIERE E DI ANDARE A COMBATTERE IN PUGLIA INSIEME AI MIEI AMICI.  
MENTRE PASSAVAMO PER SPOLETO INCONTRAMMO UN LEBBROSO E... NON SO SPIEGARE IL PERCHÉ, IO SENTII IL DESIDERIO DI SCENDERE DA CAVALLO E ABBRACCARLO:  
I MIEI AMICI INIZARONO A PRENDERMI IN GIRO E LA COSA DURÒ PER MOLTI GIORNI... MA A ME NON INTERESSAVA PERCHÉ AVEVO CARITO UNA COSA BELLISSIMA: QUEL LEBBROSO ERA GESÙ!  
CHE ERA SULLA MIA STRADA, NELLA MIA VITA: IO DOVEVO SOLO RIUSCIRE AD ACCOGLIERLO! DA QUEL GIORNO LA MIA VITA È PIANO PIANO INIZIATA A CAMBIARE FACENDO DI ME NON UN COMMERCIANTE COME VOLEVA MIO PADRE, MA SEMPLICEMENTE FRANCESCO:  
il giullare di Dio.

In vista della  
prima settimana di Avvento



s. Francesco



Dopo aver attaccato la sagoma di san Francesco sul cartellone (vedi fac-simile pag. 4), consegnare a ciascuno la propria sagoma di San Francesco (vedi pag. 7) da ritagliare, colorare e attaccare nel presepe a casa.

Uno dei tanti motivi per cui San Francesco è conosciuto in tutto il mondo è ...



## Il presepe

A questo proposito è degno di perenne memoria e di devota celebrazione quello che S. Francesco realizzò tre anni prima della sua gloriosa morte, a Greccio, il giorno del Natale del Signore.

C'era in quella contrada un uomo di nome Giovanni, di buona fama e di vita anche migliore, ed era molto caro al beato Francesco perché, pur essendo nobile e molto onorato nella sua regione, stimava più la nobiltà dello spirito che quella della carne. Circa due settimane prima della festa della Natività, il beato Francesco, come spesso faceva, lo chiamò a sé e gli disse: «Se vuoi che celebriamo a Greccio il Natale di Gesù, precedimi e prepara quanto ti dico: vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». Appena l'ebbe ascoltato, il fedele e pio amico se ne andò sollecito ad approntare nel luogo designato tutto l'occorrente, secondo il disegno esposto dal Santo.

È giunge il giorno della letizia, il tempo dell'esultanza! Per l'occasione sono qui convocati molti frati da varie parti; uomini e donne arrivano festanti dai casolari della regione, portando ciascuno secondo le sue possibilità, ceri e fiaccole per illuminare quella notte, nella quale s'accese splendida nel cielo la Stella che illuminò tutti i giorni e i tempi. Arriva alla fine Francesco: vede che tutto è predisposto secondo il suo desiderio, ed è raggiante di letizia. Ora si accomoda la greppia, vi si pone il fieno e si introducono il bue e l'asinello. In quella scena commovente risplende la semplicità evangelica, si loda la povertà, si raccomanda l'umiltà. Greccio è divenuto come una nuova Betlemme.

Questa notte è chiara come pieno giorno e dolce agli uomini e agli animali! La gente accorre e si allietta di un gaudio mai assaporato prima, davanti al nuovo mistero. La selva risuona di voci e le rupi imponenti echeggiano i cori festosi. I frati cantano scelte lodi al Signore, e la notte sembra tutta un sussulto di gioia.

Oggi quel luogo è stato consacrato al Signore, e sopra il presepio è stato costruito un altare e dedicata una chiesa ad onore di san Francesco.

(Liberamente tratto da: *Fonti Francescane*, cap. XXX)

## Quarta domenica di Avvento

### Ave Maria

*Ave Maria, piena di grazia,  
con attenzione e dolcezza  
tu ascolti ciò che vogliamo dirti.*

*Il Signore è con te:*

*Dio ti ha scelta per essere la mamma di Gesù  
e anche a ciascuno di noi  
Dio propone un cammino, unico.*

*Tu sei benedetta fra le donne  
e hai detto "Sì, voglio essere la mamma  
di questo bambino":*

*anche noi vogliamo imparare  
a dire sì a quello che Dio ci propone,  
e benedetto il frutto del ventre tuo, Gesù:*

*Santa Maria,*

*che gioia per te aver messo al mondo questo bambino:  
è come una luce che illumina la tua vita e la nostra!*

*Madre di Dio,*

*il tuo cuore di mamma è pieno di amore  
per il tuo figlio, Gesù:*

*insieme a te, vogliamo imparare ad amarlo  
e a conoscerlo.*

*Pregha per noi peccatori*

*che quando non troviamo le parole  
per parlare a Gesù ci affidiamo a te.*

*adesso e nell'ora della nostra morte.*

*Aiutaci a lasciarti un posto particolare nella nostra vita  
per avvicinarci a Gesù.*

*Amen.*



### Ora è tempo di GRATITUDINE

In questa quarta settimana di Avvento Elisabetta, il cui nome significa "Dio è pienezza", invita a ringraziare chi ci vive accanto e ci aiuta diventando aiuto reciproco. In questa settimana mi impegno a collaborare con la mia famiglia nei lavori domestici.

# Canto per la quarta domenica di Avvento

## INNALZATE NEI CIELI

Innalzate nei cieli lo sguardo:  
la salvezza di Dio è vicina.  
Risvegliate nel cuore l'attesa  
per accogliere il Re della gloria.

Rit. *Vieni Gesù! Vieni Gesù!  
Discendi dal cielo,  
discendi dal cielo.*



Sorgerà dalla casa di David  
il Messia da tutti invocato:  
prenderà da una Vergine il corpo  
per potenza di Spirito Santo. Rit.

Benedetta sei tu, o Maria,  
che rispondi all'attesa del mondo:  
come aurora splendente di grazia  
porti al mondo il sole divino. Rit.

Vieni o Re, discendi dal cielo,  
porta al mondo il sorriso di Dio:  
nessun uomo ha visto il suo volto,  
solo tu puoi svelarci il mistero. Rit.

# Attività



Si invitano i bambini a preparare insieme durante l'incontro di catechesi il proprio presepe da portare a casa e completare via via durante il tempo di Avvento con le immagini dei santi che incontreranno.

Di seguito sono riportate alcune idee per realizzarlo.

### Per costruire un presepe di carta...

Ecco di seguito le sagome. Ogni figura andrà ritagliata lungo la linea continua e piegata lungo la linea tratteggiata.

- in vista della prima settimana di Avvento tutti i personaggi del presepe;
- ad ogni settimana il santo di riferimento;
- nell'ultimo incontro prima del Natale anche Gesù Bambino.



Giov. Battista



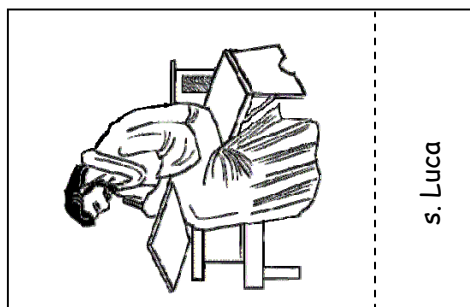
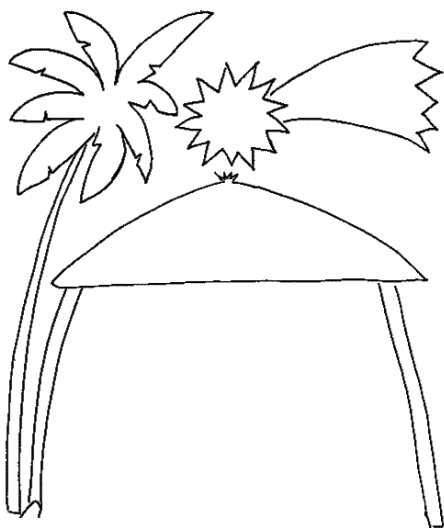
s. Elisabetta



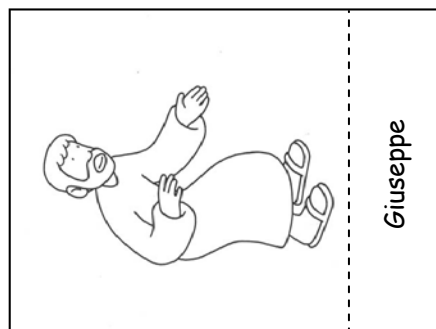
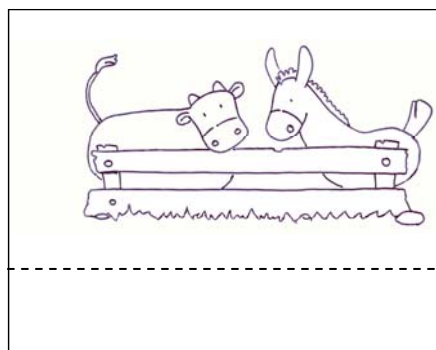
s. Francesco



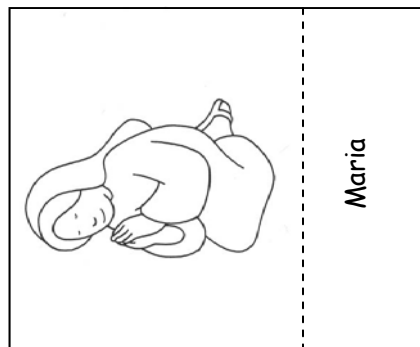
da attaccare alla capanna



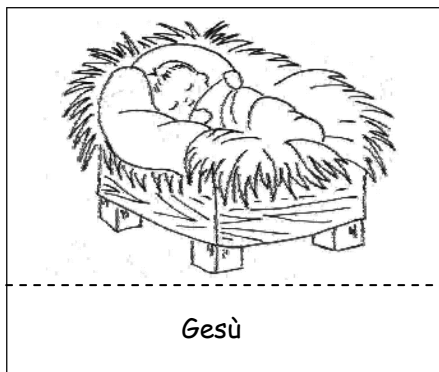
s. Luca



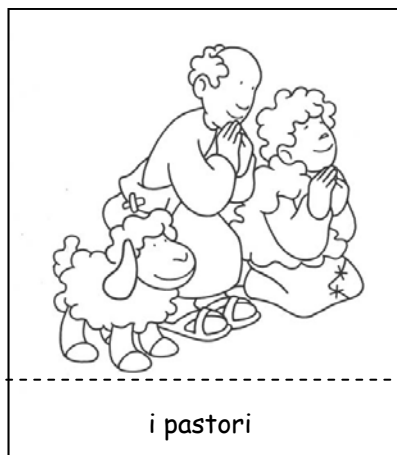
Giuseppe



Maria



Gesù

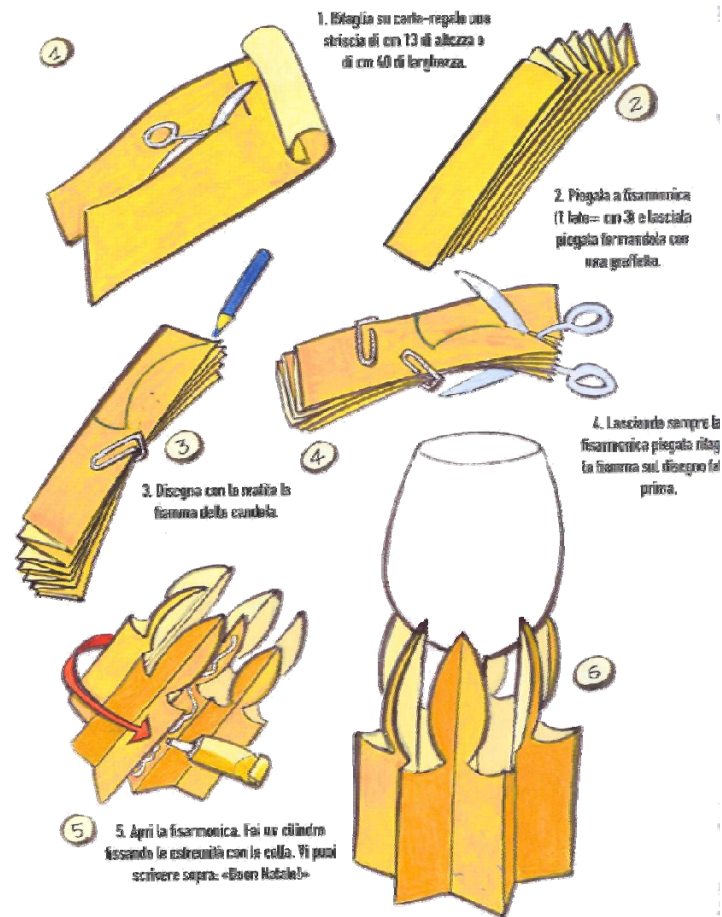


i pastori

# Attività



Si invitano i bambini a creare una sfilza di candele con cui decorare la tavola il giorno di Natale: saranno il segno della luce che Gesù porta nella vita di ogni persona e motivo di gioia.

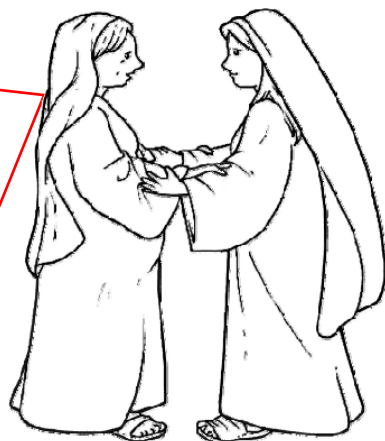


4. La tua filza di candele può essere messa attorno al bicchiere di ogni invitato o attorno alle lampade del centro-tavola. Puoi inventarne delle più grandi o delle più piccole secondo la grandezza della striscia di carta.

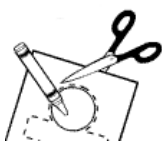


# In vista della quarta settimana di Avvento

SONO ELISABETTA:  
LA FUTURA MAMMA  
DI GIOVANNI IL BATTISTA.  
MARIA È UNA MIA PARENTE  
ED È VENUTA A TROVARM  
NEGLI ULTIMI MESI DI GRAVIDANZA  
PERCHÉ ERO UN PO' AVANTI NEGLI ANNI  
E AVEVO BISOGNO DI AIUTO.  
LA SUA VISITA HA RIEMPIUTO DI GIOIA ME  
E IL BAMBINO CHE PORTO IN GREMBO  
PERCHÉ, CON L'AIUTO  
DELLO SPIRITO SANTO,  
HO RICONOSCIUTO IN LEI  
LA MADRE DEL SIGNORE:  
PER QUESTO L'HO SALUTATA  
CON LE PAROLE CHE ANCORA OGGI  
ANCHE TU USI PER PREGARLA



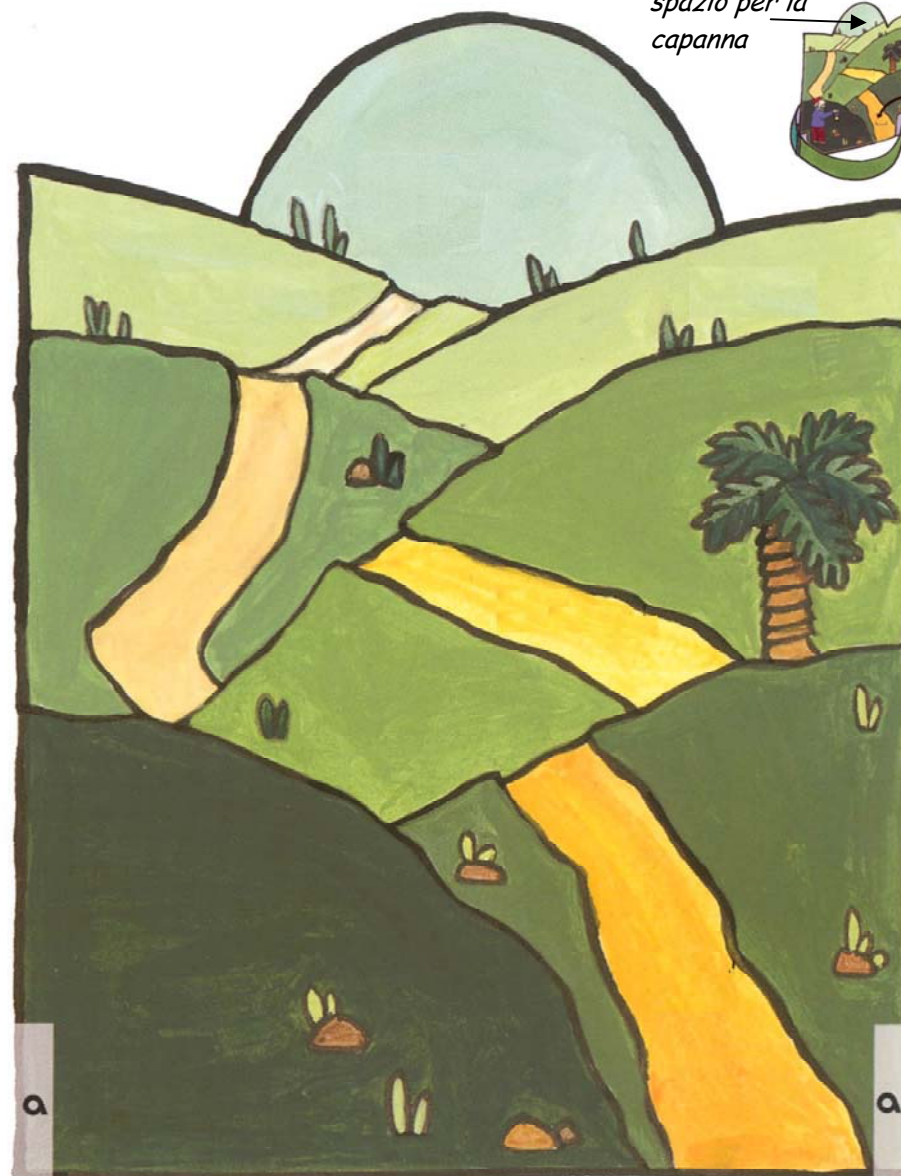
s. Elisabetta



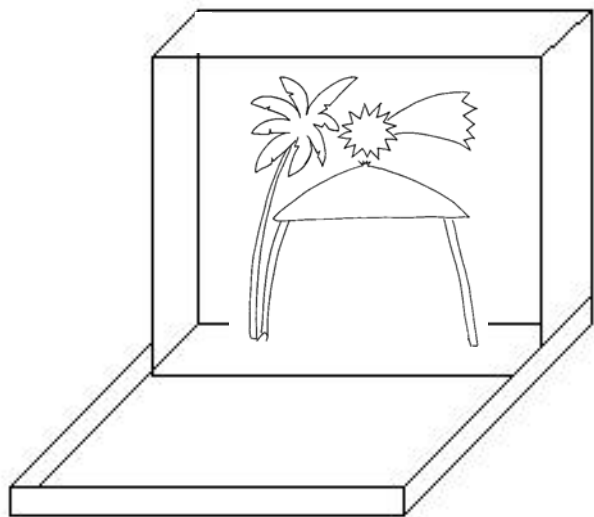
*Dopo aver attaccato la sagoma di santa Elisabetta sul cartellone (vedi fac-simile pag. 4), consegnare a ciascuno la propria sagoma di Elisabetta (vedi p. 7) da ritagliare, colorare e attaccare nel presepe a casa.*

*Si può già consegnare anche la sagoma di Gesù (vedi p. 8) in modo che ciascun bambino possa metterla nel presepe la notte di Natale insieme alla sua famiglia.*

Per realizzare la capanna del presepe di carta:  
ingrandire il disegno del paesaggio riportato qui sotto, ritagliare due linguette di carta da applicare a semicerchio alla base del presepe, ed un triangolo da incollare sul retro perché facciano da sostegno (v. immagine qui a lato).



**In alternativa**, sempre per realizzare la capanna del presepe di carta si può: ingrandire il disegno della capanna riportato qui nella guida (vedi pag. 8), colorarlo e incollarlo sul fondo di una scatola di scarpe insieme a uno sfondo; all'interno del coperchio della scatola incollare un foglio colorato verosimilmente al prato in cui andranno via via a prendere posto i personaggi; assemblare i due pezzi come da immagine qui sotto.



Ecco altri esempi per la costruzione del presepe con i bambini.



con i tappi di sughero

con i rotoli di carta igienica



## Terza settimana di Avvento

### Preghiera

Padre buono,  
con l'Avvento  
è cominciato il conto alla rovescia:  
hai deciso di andare  
fino alla fine della tua promessa  
e di scendere dal cielo  
mostrandoti in Gesù  
davanti ai nostri occhi.  
Grazie al suo esempio,  
noi siamo capaci di amare  
e in virtù di questo amore  
sarremo riconosciuti come suoi discepoli.  
La cosa importante allora è amare.  
La cosa necessaria è essere nella gioia.  
La cosa più preziosa è essere felici e generosi.  
Padre buono,  
sì vicino:  
rendici fin da ora  
testimoni della tua Buona Novella.



### Ora è tempo di **TESTIMONIANZA**



In questa settimana di Avvento, Luca, autore dell'omonimo Vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli, invita a guardarsi attorno per vedere i bisogni delle persone che vivono vicino. Questo tempo può essere un'occasione per raccogliere dei beni di prima necessità da consegnare alla Caritas parrocchiale.

## Canto per la terza domenica di Avvento

### IO VEDO LA TUA LUCE

Tu sei prima d'ogni cosa  
prima d'ogni tempo  
d'ogni mio pensiero:  
prima della vita.  
Una voce udimmo  
che gridava nel deserto  
preparate la venuta  
del Signore.

Tu sei la Parola eterna  
della quale vivo  
che mi pronunciò  
soltanto per amore.  
È ti abbiamo udito  
predicare sulle strade  
della nostra  
incomprensione  
senza fine.

*Io ora so chi sei  
io sento la tua voce  
io vedo la tua luce  
io so che tu sei qui.  
È sulla tua parola  
io credo nell'amore  
io vivo nella pace  
io so che tornerai.*

Tu sei l'apparire  
dell'immensa tenerezza  
di un Amore  
che nessuno ha visto mai.  
Ci fu dato il lieto annuncio  
della tua venuta  
noi abbiamo visto  
un uomo come noi.  
Tu sei verità che non tramonta  
sei la vita  
che non muore  
sei la via di un mondo nuovo.  
È ti abbiamo visto  
stabilire la tua tenda  
tra la nostra indifferenza  
d'ogni giorno.



## Canto per la prima domenica di Avvento

### SAN FRANCESCO

O Signore fa' di me uno strumento  
Fa' di me uno strumento della tua pace,  
dov'è odio che io porti l'amore  
dov'è offesa che io porti il perdono  
dov'è dubbio che io porti la fede  
dov'è discordia che io porti l'unione  
dov'è errore che io porti la verità  
a chi dispera che io porti la speranza.

*Rit. O Maestro dammi tu un cuore grande  
che sia goccia di rugiada per il mondo  
che sia voce di speranza  
che sia un buon mattino  
per il giorno di ogni uomo  
e con gli ultimi del mondo sia  
il mio passo lieto nella povertà.*

O Signore fa' di me il tuo canto  
fa' di me il tuo canto di pace  
a chi è triste che io porti la gioia  
a chi è nel buio che io porti la luce.  
E donando che si ama la vita  
e servendo che si vive con gioia  
perdonando che si trova il perdono  
è morendo che si vive in eterno.



### Cantico delle creature\*

Laudato sii, o mio Signore,  
per tutte le creature,  
specialmente per Frate Sole,  
il quale porta il giorno che ci illumina.  
Laudato sii, o mio Signore,  
per sorella Luna e le Stelle:  
in cielo le hai formate  
limpide, belle e preziose.  
Laudato sii, o mio Signore,  
per frate Vento e per l'Aria, le Nuvole,  
il Cielo sereno ed ogni tempo  
con il quale alle tue creature  
dai sostentamento.  
Laudato sii, o mio Signore,  
per sorella Acqua,  
la quale è molto utile, umile, preziosa e casta.  
Laudato sii, o mio Signore,  
per frate Fuoco, con il quale ci illumini la notte:  
ed esso è robusto, bello, forte e giocondo.  
Laudato sii, o mio Signore,  
per nostra Madre Terra,  
la quale ci sostiene e governa  
e produce diversi frutti con colorati fiori ed erba.  
Laudate e benedite il Signore e ringraziatelo  
e servitelo con grande umiltà



\* traduzione libera

### Ora è tempo di VEGLIARE



In questa prima settimana di Avvento San Francesco, amante della semplicità, ci invita a mettere al centro il Signore e ad avere cura del creato attraverso piccoli gesti di attenzione.

In questa settimana insieme alla mia famiglia scrivo le cinque regole per proteggere la natura (esempio: spegnere le luci, fare un uso parsimonioso dell'acqua...)

## Attività



*Si invitano i bambini a preparare un mazzo di stelle con cui decorare la tavola o un angolo della casa in questo tempo di Avvento: le decorazioni di Natale sono un modo per dire a tutti che si è in attesa della Sua venuta ed è bello realizzarle mettendo a frutto la propria creatività e manualità!*

### UN MAZZO DI STELLE

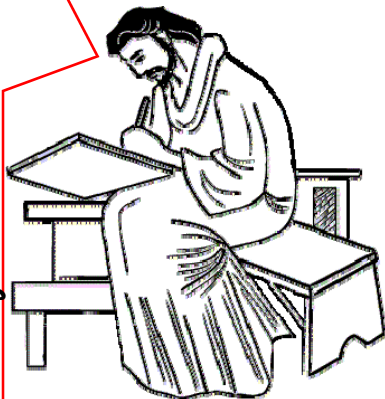
**Occorrente:** un bastoncino di legno o una cannuccia, carta-regalo colorata o bianca, nastro bi-adesivo, forbici, nastri di carta colorata.

**Preparazione:** ritaglia due stelle della stessa grandezza (15cm) sulla carta colorata. Fissa una stella con il nastro in cima a un bastoncino e la seconda contro la prima. Aggiungi dei nastri colorati. Prosegui così fino a realizzare tutte le stelle per il tuo mazzo.



# In vista della terza settimana di Avvento

SONO LUCA, UN MEDICO, DI ORIGINE GRECA,  
MI È SEMPRE PIACIUTO STUDIARE  
E METTERE POI LE MIE CONOSCENZE  
A SERVIZIO DEGLI ALTRI.  
DI ME HAI SENTITO PARLARE PERCHÉ  
HO SCRITTO DUE LIBRI CHE SONO CONTENUTI  
NELLA BIBBIA: IL VANGELO E GLI ATTI DEGLI APOSTOLI.  
HO CERCATO DI RIORDINARE  
TUTTO QUELLO CHE SAPEVO SU GESÙ  
E SULLA VITA DEI PRIMI CRISTIANI.  
IO NON HO CONOSCIUTO PERSONALMENTE IL MAESTRO:  
PROPRIO COME TE, L'HO INCONTRATO  
DAI RACCONTI DI ALTRE PERSONE E, PROPRIO COME TE,  
HO CERCATO DI ANNUNCIARE AD ALTRI  
LA BELLA NOTIZIA CHE AVEVO RICEVUTO.  
TI È MAI CAPITATO DI VEDERE DA UN AEREO  
LA TUA CITTÀ O IL TUO PAESE  
OPPURE DI SALIRE IN CIMA DA UNA MONTAGNA  
E DA LÌ CERCARE DI RICONOSCERE I POSTI SOTTO DI TE?  
I PRIMI EDIFICI CHE RIESCI AD IDENTIFICARE  
SONO QUELLI PIÙ ALTI, POI RICONOSCI ANCHE  
I LUOGHI MENO IMPONENTI CHE PERÒ PER TE  
SONO IMPORTANTI.  
LEGGENDO IL VANGELO CHE HO SCRITTO,  
CAPITA UN PO' LA STESSA COSA:  
RISPETTO A MARCO E A MATTEO RACCONTO LA STORIA  
DA UN ORIZZONTE PIÙ AMPIO  
EVIDENZIANDO ALCUNI ASPETTI DIVERSI.



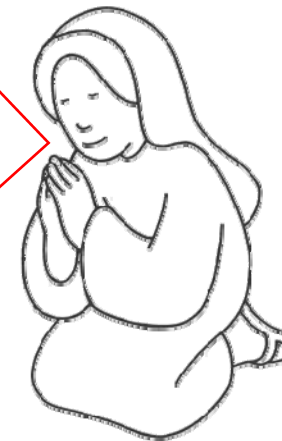
s. Luca



Dopo aver attaccato la sagoma di san Luca sul cartellone (vedi fac-simile pag. 4), consegnare a ciascuno la propria sagoma di Luca (vedi pag. 8) da ritagliare, colorare e attaccare nel presepe a casa.

# 8 dicembre

SONO SEMPRE STATA UNA RAGAZZA SEMPLICE.  
A NAZARETH ERO CONOSCIUTA COME LA FIGLIA DI  
ANNA E GIOACCHINO, QUEI DUE CHE EBBERO UNA  
FIGLIA QUANDO ERANO ORMAI AVANTI NEGLI ANNI,  
E COME LA PROMESSA SPOSA DI GIUSEPPE,  
IL FALEGNAME.  
QUANDO L'ANGELO GABRIELE VENNE A CASA MIA E  
MI DISSE CHE DIO MI AVEVA SCELTA  
PER ESSERE LA MAMMA DI GESÙ  
RIMASI MOLTO SORPRESA, FECI DOMANDE,  
CERCAI DI COMPRENDERE PERCHÉ  
AVESSE SCELTO PROPRIO ME.  
ANCHE SE NON AVEVO CARITO TUTTO QUELLO CHE  
L'ANGELO DICEVA E NEMMENO IL PERCHÉ, GLI  
DISSI IL MIO SÌ.  
ESSERE LA MAMMA DI GESÙ  
È STATO IMPEGNATIVO FIN DA SUBITO:  
PENSATE A QUEL GIORNO AL TEMPIO IN CUI ERA  
ANCORA PICCOLO E IO E SUO PADRE  
NON RUSCIVAMO PIÙ A TROVARLO!  
MA LA PREGHIERA, LA FIDUCIA IN DIO E NEI SUOI  
PROGETTI È QUELLO CHE HA CARATTERIZZATO  
LA MIA VITA FIN DA QUEL GIORNO IN CUI  
LE PAROLE DELL'ANGELO GABRIELE  
RISUONARONO NELLA MIA CASA.  
LUNGO L'ANNO LITURGICO CI SONO DEI GIORNI IN  
CUI VIENE CELEBRATO IN MODO PARTICOLARE UN  
PEZZETTO DELLA MIA VITA: OGGI, 8 DICEMBRE,  
GIORNO DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE, I CATTO-  
LICI SI RALLEGRANO PERCHÉ NON HO AVUTO IL  
PECCATO ORIGINALE; IL 1 GENNAIO VIENE RICORDA-  
TO IL MIO ESSERE LA MADRE DI DIO; IL 25 MARZO È  
LA FESTA DELL'ANNUNCIATIONE IN CUI SI RICORDA  
QUANDO HO AVUTO FEDE NELLA PROMESSA DI DIO  
PORTATAMI DALL'ANGELO GABRIELE; IL 15 AGOSTO  
SI FA MEMORIA DELLA MIA ASSUNZIONE IN CIELO IN  
ANIMA E CORPO.



Maria

## Festa dell'Immacolata Concezione di Maria



Dopo aver attaccato la sagoma di Maria sul cartellone (vedi fac-simile pag. 4), consegnare a ciascuno la propria di Maria (vedi pag. 8) sagoma da ritagliare, colorare e attaccare nel presepe a casa.

## Canto per la Festa dell'Immacolata Concezione di Maria

### COME MARIA

Vogliamo vivere, Signore,  
offrendo a Te la nostra vita,  
con questo pane e questo vino  
accetta quello che noi siamo.  
Vogliamo vivere, Signore,  
abbandonati alla tua voce,  
staccati dalle cose vane,  
fissati nella vita vera.



Rit. *Vogliamo vivere come Maria,  
l'irraggiungibile, la Madre amata  
che vince il mondo con l'amore;  
e offrire sempre la Tua vita  
che viene dal Cielo.*

Accetta dalle nostre mani,  
come un'offerta a Te gradita,  
i desideri di ogni cuore,  
le ansie della nostra vita.  
Vogliamo vivere, Signore,  
accesi nelle Tue Parole  
per riportare in ogni uomo  
la fiamma viva del Tuo amore. Rit.

## Seconda domenica di Avvento

### Preghiera

I profeti risvegliano il popolo:  
finisce l'esilio,  
la tristezza,  
l'esilio.



Tu, Signore,  
hai deciso di agire  
e di salvare il Tuo popolo!  
Quindi, si comincia!

E per Giovanni il Battista  
è giunta l'ora  
di esortare le folle!

"Preparate le vie al Signore":  
queste le parole  
che ogni Avvento ripetete.

Signore,  
fa' che raccogliamo il suo invito  
a preparare il cuore per Te,  
a farti posto, semplicemente  
e a vivere l'impazienza  
dell'incontro, con amore.

### Ora è tempo di **CONVERSIONE**



In questa seconda settimana di Avvento Giovanni il Battista, ultimo profeta dell'Antico Testamento, invita a cambiare stile di vita attraverso gesti semplici: per la merenda scegliere dolci fatti in casa oppure frutta di stagione; provare a rinunciare a qualche dolcetto oppure dividerlo con un amico.

## Canto per la seconda domenica di Avvento

### TU SARAI PROFETA

Una luce che rischiarà,  
una lampada che arde,  
una voce che proclama  
la Parola di salvezza.  
Precursore nella gioia,  
precursore nel dolore,  
tu che sveli nel perdono  
l'annuncio di misericordia.

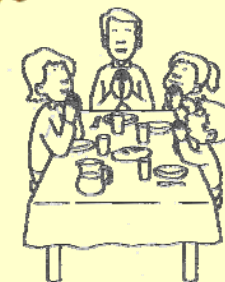
Rit. *Tu sarai profeta di salvezza  
fino ai confini della terra,  
porterai la mia Parola,  
risplenderai della mia luce.*

Forte amico dello Sposo,  
che gioisci alla sua voce,  
tu cammini per il mondo  
per precedere il Signore.  
Stenderò la mia mano  
e porrò sulla tua bocca  
la potente mia Parola  
che convertirà il mondo. Rit.



## Festa dell'Immacolata Concezione di Maria

### Magnificat



“L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio,  
mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà  
della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome;  
di generazione in generazione  
la sua misericordia  
per quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva detto ai nostri padri,  
per Abramo e la sua discendenza, per sempre”.

(Lc 1, 46-55)



### Ora è tempo di ACCOGLIERE

Il Magnificat (parola latina che significa “esalta, magnifica”) è l'inno con cui Maria magnifica l'opera che Dio ha compiuto in lei. Pregare questo cantico con Maria è un momento per riceverne tutta la carica e trovare così il coraggio di fare della propria vita di discepolo di Gesù un “destabilizzante” per le logiche del mondo. In questa giornata Maria, madre di Gesù e di tutti, chiede di fare di questo tempo di attesa un'occasione per andare incontro agli altri: invitando a casa o visitando una persona che conosci poco oppure giocando con un compagno che non ti sta molto simpatico.

# In vista della seconda settimana di Avvento

VIVEVO DA SEMPRE NEL DESERTO,  
VESTIVO UNA TUNICA DI PELI DI CAMELLO  
LEGATA CON UNA CINTURA DI CUOIO  
E MI CIBAVO DI CAVALLETTI  
E MIELE SELVATICO.  
ERO UN PROFETA ITINERANTE  
PROCLAMAVO LA SALVEZZA DI DIO,  
INCITAVO ALLA CONVERSIONE  
E PREDICAVO IL BATTESIMO  
PER IL PERDONO DEI PECCATI.  
SONO RICORDATO COME L'ULTIMO PROFETA  
DELL'ANTICO TESTAMENTO  
CHE PREPARA  
LA VENUTA DEL SIGNORE:  
PREPARARE IL CUORE DI ALTRE PERSONE  
PERCHÉ POSSANO INCONTRARE GESÙ  
È LA MISSIONE CHE ABBIAMO TUTTI!



s. Giovanni Battista



Dopo aver attaccato la sagoma di san Giovanni Battista sul cartellone (vedi fac-simile pag. 4), consegnare a ciascuno la propria sagoma di Giovanni (vedi p. 7) da ritagliare, colorare e attaccare nel presepe a casa.

# Attività



Si invitano i bambini a preparare insieme durante l'incontro di catechesi l'impasto per dei biscotti e una cesta in cui riporli una volta cotti: saranno così un dono da condividere in famiglia e con gli amici.

## UNA CESTA DECORATA

**Occorrente:** una scatola di cartone (esempio: una scatola di scarpe), carta colorata (esempio: riviste), tovaglietta di stoffa o tovagliolo di carta, forbici, colla, cucitrice.

**Preparazione:** rivesti la scatola con la carta. Ritaglia un manico e puntalo sulla scatola. Metti all'interno la tovaglietta o il tovagliolo di carta.

## I BISCOTTI

**Ingredienti** (per circa 90 biscotti): 500 gr di farina 00, 160 zucchero, 1 uovo, 100 gr latte, 235 gr burro ammorbidito, 1 pizzico di sale, 1 bustina di vanilina, 1 scorza di limone grattugiato, 1 bustina di lievito, uno stampino per biscotti per ciascun bambino, due piatti di plastica per ciascun bambino, cucitrice.

**Preparazione, possibilmente ad opera del catechista:** mescolare insieme tutti gli ingredienti lasciando per ultimi la farina, il lievito e la vanillina. Impastare il tutto. Lasciar riposare in frigo mezz'ora almeno.

**Preparazione, possibilmente ad opera dei bambini insieme al catechista:** dare a ciascun bambino due piatti di plastica. Con un mattarello stendere la pasta dello spessore di circa mezzo centimetro. Usando le formine tagliare la pasta creando dei biscotti e adagiarli su un piatto senza sovrapporli. Coprire con l'altro piatto e chiudere con la cucitrice per portarli a casa agevolmente.

**Cottura possibilmente in famiglia:** forno preriscaldato a 180° per 10-15minuti.

